

## NAPROSYN\*gel 50 g 10%

**Marchio:** NAPROSYN  
**Codice Min.:** 023177102  
**Link:** [clicca qui per acquistare](#)

**DENOMINAZIONE** NAPROSYN 10% GEL **CATEGORIA FARMACOTERAPEUTICA** Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari. **PRINCIPI ATTIVI** Naprossene. **ECCIPIENTI** Carbomer, etanolo, trietanolamina, sodio metabisolfito, profumo di rosa, acqua depurata. **INDICAZIONI** Mialgie, lombalgie, torcicollo, fibromiositi, borsiti, tendiniti, tenosinoviti, periartriti, contusioni, strappi muscolari, distorsioni, ematomi, edemi e infiltrati traumatici, flebiti; coadiuvante di terapie ortopediche e riabilitative. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI** Ipersensibilita' al principio attivo o a sostanze strettamente correlate dal punto di vista chimico e/o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati; il rischio di effetti dannosi a carico del feto e/o del bambino non e' escluso; pertanto l'uso del farmaco in gravidanza e/o allattamento e' da riservare, ai casi di assoluta necessita'. **POSOLOGIA** Spalmare il gel nella sede del dolore, 2 volte al giorno, massaggiandolo leggermente fino a completo assorbimento. **CONSERVAZIONE** Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione. **AVVERTENZE** Evitare l'impiego del gel sulle ferite. Il prodotto contiene sodio metabisolfito. La quantita' di principio attivo assorbita attraverso la cute non raggiunge in circolo concentrazioni tali da esporre ai rischi di effetti collaterali e da rendere valide le avvertenze relative alla somministrazione del farmaco per via sistemica. Tuttavia si sconsiglia l'uso del medicinale ai pazienti nei quali l'acido acetilsalicilico e/o altri FANS inducano reazioni allergiche ed inoltre si sconsiglia l'uso ai pazienti con manifestazioni allergiche in atto o all'anamnesi. Inoltre, se il prodotto viene applicato su una vasta area e per un prolungato periodo di tempo, non si puo' escludere la comparsa di effetti collaterali sistemici. Per evitare eventuali fenomeni di ipersensibilita' o di fotosensibilizzazione evitare l'esposizione alla luce solare diretta, compreso il solarium, durante il trattamento e nelle due settimane successive. **INTERAZIONI** Possibile sinergismo con terapie antiflogistiche sistemiche. **EFFETTI INDESIDERATI** Con alcuni antinfiammatori non steroidei ad uso topico cutaneo o transdermico, derivati dell'acido propionico, sono state segnalate reazioni avverse cutanee con eritema, prurito, irritazione, sensazione di calore o bruciore e dermatiti da contatto. Sono stati segnalati anche alcuni casi di eruzioni bollose di varia gravita'. Sono possibili reazioni di fotosensibilita'. L'uso, specie se prolungato dei prodotti per uso topico, puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In tal caso sospendere il trattamento ed adottare idonee misure terapeutiche. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale e' importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. **GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO** Il rischio di effetti dannosi a carico del feto e/o del bambino non e' escluso. Pertanto l'uso del farmaco in gravidanza e/o allattamento e' da riservare, ai casi di assoluta necessita'.